Contrasto allo spaccio, denunciato un 22enne in via Santi Amato

Continua anche a Pasqua il contrasto alla vendita e al consumo di stupefacenti condotto dalla Polizia. Transitando in via Santi Amato, gli agenti della Volanti hanno notato due soggetti confabulare tra loro. Presumendo una probabile attività di spaccio, i poliziotti sono passati al controllo, accertando che uno dei due, un siracusano di 22 anni, era intento a vendere della droga e, per tale motivo, è stato denunciato per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.
La droga rinvenuta, 4,6 grammi di marijuana suddivisa in involucri pronti per lo spaccio, e la somma in contanti di 121,70 euro, sono state sequestrate.
Entrambi i giovani, inoltre, sono stati sanzionati amministrativamente per violazione alle normative anti Covid.

Siracusa. Covid-19, aumentano i contagi in provincia: +113 i nuovi positivi

In netto aumento il numero di positivi al Covid-19 in provincia di Siracusa. L'ultimo bollettino della Regione parla di 113 tamponi molecolari con questo esito, un numero superiore a quello della vicina provincia di Catania, in cui i nuovi contagiati sono 110. In Sicilia oggi si registrano 1015 nuovi positivi. In totale, nell'isola, se ne contano

attualmente 22.852. Aumentano i ricoveri (+73) nella regione. Un nuovo ingresso in terapia intensiva. In tutto i posti occupati sono 153 negli ospedali dell’isola, che tornano, quindi, sotto pressione. Il numero di guariti di oggi è di 67, 21 i decessi. I vaccini effettuati sono in totale 840.787.

In provincia, com’è noto, sono state istituite quattro zone rosse: dopo Priolo, anche Solarino, Buscemi e Rosolini.

Siracusa. Tribunale al buio: tecnici al lavoro per il ripristino

Tribunale al buio. Secondo indiscrezioni si tratterebbe di un guasto al sistema elettrico del Palazzo di Giustizia di viale Santa Panagia. Una squadra di pronto intervento della Siram è impegnata da ore,con l’impiego di un gruppo elettrogeno. Le operazioni starebbero riguardando una cabina esterna.

Quattro città in zona rossa rafforzata ma "solo" 3 nuovi positivi: come è possibile?

Come fa una provincia con quattro città dichiarate zona rossa rafforzata ad avere appena 3 positivi nelle ultime 24 ore? Il

dato riportato nell’aggiornamento regionale è curioso e sorprendente al tempo stesso. Mentre Priolo, Buscemi, Rosolini e Solarino entrano in lockdown a causa di un esponenziale aumento dei contagi, la provincia di Siracusa fa registrare il dato contagi più basso di Sicilia. Come è possibile?
È ipotizzabile che l’ultimo aggiornamento provinciale possa aver risentito della chiusura per ferie dei laboratori privati accreditati, causa vacanze pasquali. Ed è altrettanto probabile che vi sia un ritardo nel processare i tamponi eseguiti nei punti Asp come ad esempio l’ex Onp di contrada Pizzuta. Le file delle ultime ore poco collimano con un dato provinciale di appena 3 positivi. Come se improvvisamente, ma con quattro città in zona rossa, il covid si fosse preso una pausa pasquale.
Senza voler adombrare alcunché, il dato meriterebbe una spiegazione ufficiale in un momento in cui il sistema regionale ha bisogno di recuperare credibilità, anche in quelle sue diramazioni periferiche che non hanno colpa.

Tre nuove zone rosse: Solarino, Buscemi e Rosolini in lockdown

Diventano 4 le città del siracusano dichiarate zona rossa (rafforzata) dalla Regione. Con una ordinanza firmata dal presidente Musumeci nella serata di ieri, Solarino, Buscemi e Rosolini passano in lockdown fino al 14 aprile. Si uniscono a Priolo, da venerdì scorso in zona rossa sempre a causa dell’esponenziale aumento dei contagi.
A Buscemo, Solarino e Rosolini nell’ultima settimana è stata superata la soglia di allerta, con i nuovi contagi che hanno

superato la proporzione di tollerenza dei 250 casi per 10mila abitanti.
Il coordinamento covid dell'Asp di Siracusa ha correttamente allertato i sindaci che, a loro volta, hanno chiesto alla Regione di procedere con l'istituzione della zona rossa rafforzata.
Forti le limitazioni alla mobilità, in auto o a piedi. Senza giustifcato motivo non si può lasciare la propria abitazione o la cittadina. Chiusi i negozi al dettaglio e le scuole.

Siracusa. Carico di dolci per i meno fortunati: il gesto della pasticceria costretta a chiudere per Covid

Si sono trasformati in "corrieri di dolcezza". I volontari dell'associazione di Protezione Civile Avcs, nel primo pomeriggio di ieri, hanno ricevuto una richiesta di intervento quantomeno inusuale: la Caritas Diocesana richiedeva la consegna di un carico di dolci, destinati a diverse parrocchie della città e della provincia. La chiusura della pasticceria Rizzo per una vicenda legata a contagi Covid, si è così trasformata in un'azione di solidarietà . I proprietari hanno donato 150 torte e circa 40 vassoi di pasticceria mignon. Un gesto che l'Avcs ha voluto evidenziare per il "grande valore morale. Dovendo abbassare le saracinesche- ha annunciato l'associazione dalla sua pagina Facebook- nel pieno rispetto delle normative, ha immediatamente pensato di donare tutti i prodotti, frutto del grande lavoro di questi giorni in vista della Pasqua, ai meno fortunati".



Stalking e lesioni aggravate sull'ex compagna: arrestato 47enne siracusano

Dovrà rispondere di atti persecutori e lesioni personali aggravate nei confronti dell’ex convivente. Con quest’accusa la Squadra Mobile, insieme a personale delle Volanti, in esecuzione di una misura di sottoposizione agli arresti domiciliari, emessa dal Tribunale di Siracusa, hanno arrestato un uomo di 47 anni.
L’uomo, secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, dallo scorso febbraio, allo scopo di riallacciare i rapporti con la sua ex fidanzata, avrebbe iniziato a perseguitarla e minacciarla, arrivando anche ad aggressioni fisiche nei confronti della donna, tanto da causarle delle fratture al naso e alle mani.

Siracusa. Droga in via Italia

103: cocaina, crack e marijuana pronti per lo spaccio

Ancora un sequestro di droga in Via Italia 103. Prosegue l'azione di contrasto allo spaccio di stupefacenti nel capoluogo e soprattutto in quelle che sono ritenute le principali "piazze". La polizia ha rinvenuto nei pressi di uno stabile, 70 dosi di marijuana, 25 dosi di cocaina e 12 dosi di crack, già confezionate e pronte per la vendita.
Nella serata, agenti delle Volanti hanno, inoltre, segnalato all'Autorità Amministrativa competente un giovane siracusano di 25 anni, per possesso di una modica quantità di marijuana.

Solarino chiede la zona rossa, contagi settimanali oltre soglia

La comunicazione è arrivata nel tardo pomeriggio: i contagi a Solarino sono da zona rossa. Il coordinamento covid dell'Asp di Siracusa ha informato il sindaco Seby Scorpo: nella settimana dal 27 marzo al 2 aprile è stata superata, proporzionalmente, la soglia dei 250 contagiati per 100mila abitanti.
Motivo per cui il sindaco ha inviato la richiesta di istituzione di zona rossa a Solarino direttamente al presidente della Regione. Domani o lunedì atteso il

provvedimento che “blinderà” per due settimane, in entrata ed in uscita, la cittadina siracusana. “Non tutti ce lo aspettavamo”, dice Scorpo nel corso di una veloce diretta social.
Da ieri, intanto, è stata istituita la zona rossa a Priolo, fino alla metà di aprile. In precedenza, sempre in provincia di Siracusa, anche Portopalo era stata proclamata zona rossa con rigidi provvedimenti per arrestare la corsa del contagio.

Siracusa. Vaccini in chiesa, completate le operazioni. San Metodio si candida ad hub

Concluse le vaccinazioni nelle parrocchie della diocesi di Siracusa che hanno aderito alla iniziativa regionale. Il numero maggiore di inoculazioni, 73, nella parrocchia di San Metodio. Medici ed infermieri dell’Asp, in poco più di 3 ore hanno inoculato le dosi previste ed appositamente preparate, senza alcun rischio di sprecare preziosi vaccini.
Nei cinque locali attrezzati per tutte le necessità – accoglienza, inoculazione e osservazione – si è proceduto senza intoppi con le vaccinazioni previste e prenotate, eseguite con AstraZeneca alla fascia target 69-79 anni. Il sistema ha funzionato così bene al punto che padre Marco Tarascio, responsabile della Caritas e parroco di San Metodio, ha avanzato la disponibilità di quei locali della parrocchia, dotati di parcheggio ed ingressi separati, per un eventuale e futuro punto vaccinale operativo 7 giorni su 7. Una disponibilità avanzata a titolo gratuito ed inoltrata all’Asp di Siracusa.
A Siracusa città sono stati in totale un centinaio i vaccinati

in parrocchia, 221 in tutto il territorio della diocesi. Nel capoluogo, in dettaglio, nella chiesa di San Filippo Apostolo in piazza San Filippo in Ortigia effettuate 20 vaccinazioni; mentre nella parrocchia San Metodio, in piazza San Metodio le restanti 73 vaccinazioni (che comprendono oltre alla chiesa di San Metodio anche le prenotazioni effettuate nella parrocchia Madre di Dio e nella parrocchia Sacra Famiglia).
In provincia invece ad Augusta, nella parrocchia San Giuseppe Innografo (contrada Monte Tauro) 28 vaccinazioni; a Buccheri, parrocchia Sant'Ambrogio Vescovo (piazza Matrice) somministrate 17; a Francofonte, parrocchia San Francesco d'Assisi (via Gramsci) 30; a Lentini, parrocchia Santa Maria La Cava e Sant'Alfio – Chiesa Madre (piazza Duomo) 42; a Melilli, parrocchia San Nicolò Vescovo – Chiesa Madre (via Madrice) 4 vaccinazioni; infine a Solarino, nella parrocchia San Paolo Apostolo – Chiesa Madre (via Roma, 60) 7 le personevaccinate.